



Comunità in cammino



Se uno mi vuole servire, mi segua,
dice il Signore, e dove sono io,
là sarà anche il mio servitore.

V Domenica di Quaresima
21.03.2021

Anno 4
N. 26



V Domenica di Quaresima

#SpenditiPerGliAltri

La carità fraterna, intesa come dono di sé, aiuta ad aprirsi agli altri e a tracciare la strada per il Paradiso già su questa terra.



Nel brano di Vangelo di questa domenica, Gesù anticipa che è giunta per Lui l'ora della Croce. L'ora più buia della storia, ma anche la sorgente della salvezza per quanti credono in Lui.

Ognuno di noi può diventare "chicco di grano" e arrivare a portare molto frutto. Se non lo facciamo, rischiamo di privare di un pezzetto di felicità noi stessi e le persone che ci sono accanto.

Accogliamo dunque l'invito: **SPENDITI PER GLI ALTRI!**



Commento al Vangelo della domenica

Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca, e che sento mia. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo. Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento. Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Nella terra ciò che accade non è la morte del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé: la terra dona al chicco i suoi elementi minerali, il chicco offre al germe (e sono una cosa sola) se stesso in nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia all'intorno con le sue radici affamate di vita, si lancia verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline.



Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. “Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla” (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta.

Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.

La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.

“La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa” (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno morente nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.

Quaresima 2021 – Cammino comunitario

Questo murale rappresenta una ragazzina impegnata a ballare, usando una ruota di bicicletta come fosse un hula-hoop. I murales di Banksy spesso interagiscono con l'ambiente circostante e in questo caso il copertone hula-hop dipinto è diretto rimando alla bicicletta semi distrutta legata al un palo che si trova a poca distanza dal muro.



Il motivo per cui l'artista abbia scelto proprio Nottingham come sfondo del suo murale, è poco chiaro. Forse voleva fare riferimento a una nota fabbrica di biciclette di quella zona, ma di certo non aveva dimenticato che Nottingham è una delle città del Regno Unito più colpite dal coronavirus (il murale è stato dipinto nell'ottobre del 2020 in pieno periodo di pandemia). Quindi il messaggio potrebbe essere questo: *siamo in tempi difficili, cerchiamo di sfruttarli al meglio e di tirare fuori un po' di divertimento anche da qualcosa di rotto.*

Rileggendo il Vangelo di questa domenica, potremmo collegare la bicicletta rotta al chicco di grano della parabola: come il chicco caduto in terra muore e produce frutto trasformandosi in spiga, così la nostra bicicletta ormai morta al suo uso consueto, si trasforma in un hula-hoop, cioè in un gioco che rende felice la bambina. Se la bicicletta rotta fosse rimasta legata al palo, sarebbe diventata solo una bicicletta arrugginita, senza alcuna utilità (come il chicco di grano lasciato solo, come le persone legate al palo dell'egoismo...) ma la sua trasformazione ha generato nuova gioia e felicità!!

*Signore,
tu che, diventato uomo,
hai conosciuto i bisogni umani
e non hai mai dimenticato
gli ultimi e gli emarginati,
insegnaci a prenderci cura
dei fratelli in difficoltà.*



*Tu che come un chicco di grano
hai affrontato la morte
per donare vita nuova,
aiutaci a non dimenticare
che alla tavola del mondo
tanti bambini hanno il piatto vuoto.*

*Donaci la forza di rinunciare
a possedere più di quanto ci occorre,
e la costanza nel coltivare
la relazione con Te e con i fratelli
da cui possono nascere
frutti di gioia senza prezzo.*

Amen

Gli appuntamenti della settimana



24 marzo	Giornata dei Martiri Cristiani
25 marzo	Solennità dell'Annunciazione del Signore «Il Signore ti annuncia che farà a te una casa ...» Le vere promesse di Dio culminano sempre in un'annunciazione: Dio promette se stesso, dona se stesso e costruisce la sua casa sul terreno della nostra storia, con i mattoni dei nostri sì. Con Maria e da Maria impariamo il coraggio di porre la nostra fiducia nel Signore e di mettere tutta la nostra vita nelle sue mani: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola»



VICARIATO DI MARGHERA



La Passione secondo
Caravaggio e oltre

Giovedì 25 marzo ore 20.30

Il **vicariato di Marghera** organizza un viaggio attraverso l'arte di Caravaggio, guidato dal **prof Roberto Filippetti**, alla scoperta della passione di Cristo.

L'incontro potrà essere seguito usando il link: <https://youtube.be/5NpKARpDJU>

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

SAN PIO X

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00 – 18.00

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com